

ITET "L. Einaudi" Bassano del Grappa

via Tommaso D'Aquino. 36061 Bassano del Grappa
 Tel. centralino: 0424 - 566808, Codice meccanografico dell'Istituto VITD05000D, Codice fiscale: 82002610242
 email: einaudi@einaudibassano.edu.it, posta certificata: vitd05000d@pec.istruzione.it

Protocollo Covid-19 scolastico per la tutela della salute e piano di emergenza

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi e al Regolamento del CDI

Datore di lavoro	RSPP	ASPP	RLS	Medico competente
Prof. Laura Biancato	Mario Busana			Giovanni Ballestrin

Referenti Covid:

Sede Centrale: prof. Giovanni Bortolamai, Caterina Marchesini (CS)

Sede Quinto Lotto: Roberta Bordignon (CS), Nadia Colbachin (CS)

Sede Santa Croce: Angelo Marotta (CS), Giuseppe Callà (CS)

Corso Serale: Stefano Pistore (CS)

1. Riferimenti normativi e documentali

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;3
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;4
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94)
- Verbale del CTS n.104 del 2/9/2020

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile";
- Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute;
- sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;8
- documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.

Documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:

Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);

Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);12

Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);13

Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);14

Piano per la ripartenza 2020/2021 – Focus sui CPIA (10/8/2020);15

Piano per la ripartenza 2020/2021 – Focus sui convitti (10-8-2020).

2. Premessa

Tenuto conto di quanto disposto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19" del 6 agosto 2020 e delle linee guida nazionali e regionali, nonché di quanto indicato dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dalla linee guida della Regione Veneto e Ust Veneto sopra citati, il presente documento descrive le misure operative per il contenimento e il contrasto della diffusione dell'epidemia Covid-19 adottate dall'Istituto classificato come ambiente di lavoro non sanitario.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

In particolare:

- a) Le attività svolte in presenza da parte degli assistenti amministrativi assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici sono individuate con provvedimenti del Dirigente scolastico, secondo piani di turnazione predisposti dal Direttore SGA.
- b) Le attività indifferibili svolte in presenza da parte dei docenti non in servizio dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico (tramite suo delegato), secondo fasce orarie scaglionate.
- c) Come stabilito dal DPCM del 14 luglio 2020 "le riunioni degli organi collegiali delle scuole possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base delle possibilità di garantire il distanziamento fisico e di conseguenza

la sicurezza del personale convocato". Nel caso di riunioni in presenza si dovrà garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, utilizzo della mascherina chirurgica, della disinfezione delle mani e di una adeguata areazione del locale. Prima e dopo la riunione i locali dovranno essere puliti e disinfettati.

d) Ai sensi del DPCM del 14 luglio 2020, "il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuti all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione"

e) Laddove realizzabile, per riunioni ed incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) è da preferire l'utilizzo di modalità telematiche. Anche nelle attività di segreteria, è da favorire la gestione della documentazione per via telematica.

f) Gli orari di ingresso e di uscita del personale ATA risultano dalla timbratura.

4. Definizione di contatti stretti

Si precisa preliminarmente che col termine SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2) si indica il virus (precedentemente denominato 2019-nCov), mentre con il termine COVID-19 (COrona Vlrus Disease-2019) si indica la malattia provocata dal SARS-CoV-2.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri.

5. Misure generali

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19
 - nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
2. divieto di poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
3. rispettare tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

4. informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della visita, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.

Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- | il distanziamento interpersonale;
- | la necessità di evitare gli assembramenti;
- | l'uso delle mascherine;
- | l'igiene personale;
- | l'aerazione frequente;
- | la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- | i requisiti per poter accedere a scuola;
- | la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- | la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- | il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- | la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

6. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La regola principale da seguire è la seguente: la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, la definizione di questo punto del Protocollo richiede la massima attenzione.

7. Modalità di entrata e uscita da scuola

L'entrata a scuola è regolamentata dai seguenti punti:

1. Far compilare "una tantum" un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008. Per i genitori degli allievi e per i visitatori l'autocertificazione sarà obbligatoria ad ogni ingresso nell'Istituto;
2. Misurare a campione la temperatura corporea al personale e agli alunni con strumenti quali i termoscanner.

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, per il personale scolastico si dovrà considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista) e l'utilizzo, per ogni sede dell'istituto, di un punto d'accesso/uscita diverso da quello dell'utenza.

Invece, per quanto riguarda gli allievi, va precisata, per ogni sede dell'istituto:

- la posizione dell'area (o delle diverse aree) d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica), prima di accedervi, individuate anche in relazione agli orari del servizio di trasporto scolastico;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- l'eventuale accompagnamento dell'allievo da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale);

- la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;

Analogamente per l'uscita, in relazione all'organizzazione della giornata scolastica e dell'orario settimanale, anche armonizzato con gli orari del servizio di trasporto scolastico.

Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) vanno poi specificate le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- igienizzazione delle mani;
- uso della mascherina.

L'accesso all'Istituto da parte di personale non in servizio, genitori e alunni non in attività didattica è ammesso solo per ragioni inderogabili e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento e autorizzazione del Dirigente Scolastico o da suo delegato. Il personale addetto al servizio in portineria deve verificare che il personale in ingresso stia indossando la mascherina chirurgica e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto. Durante l'ingresso, l'uscita, l'operazione di timbratura o la registrazione della presenza si dovrà mantenere una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo, laddove prevista.

Nella zona triage l'addetto di turno deve per il personale, genitori e per gli alunni:

1. controllare che il personale e i genitori indossino la mascherina;
2. invitare ad effettuare il lavaggio delle mani con soluzione idroalcolica
3. far registrare la presenza nell'apposito registro (per genitori che per esigenze inderogabili entrano all'interno della scuola e personale non in servizio)

Le modalità di entrata ed uscita sono descritte nelle planimetrie allegato al protocollo.

8. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Comportamento generale

1. mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
2. utilizzare la mascherina nei casi in cui è obbligatoria (in tutte le situazioni dinamiche).
3. lavarsi le mani più volte al giorno preferibilmente con acqua e sapone neutro a disposizione nei servizi igienici, utilizzando in alternativa le soluzioni igienizzanti che vengono messe a disposizione dalla scuola.
4. tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale:
 - evitare abbracci e strette di mano
 - non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani
 - coprirsi bocca e naso in caso di colpo di tosse o starnuto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, e subito dopo lavarsi accuratamente le mani
 - smaltire i fazzoletti usati negli appositi contenitori
 - evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, nonché di bicchieri, bottigliette
 - approfittare delle pause per lavarsi e disinfettarsi le mani
 - lavarsi le mani prima e dopo la consumazione di cibi e bevande (bicchieri, piattini, forchette ecc. utilizzati per il consumo di cibi o bevande vanno smaltiti nell'indifferenziata)
5. utilizzare i pc e attrezzature previa igienizzazione delle mani con apposita soluzione
6. Evitare qualunque forma di promiscuità di specifici indumenti da lavoro (camici, grembiuli, ecc.) gli stessi devono essere riposti nel proprio stipetto o armadio
7. arieggiare frequentemente gli ambienti, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria
8. evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause
9. smaltire mascherine guanti, carta utilizzata per pulizia, fazzoletti salviette negli appositi contenitori predisposti.
10. informare tempestivamente il Dirigente dell'Istituto e la Squadra di emergenza qualora durante l'attività lavorativa avvertisse la presenza di un qualsiasi sintomo riconducibile a COVID 19, avendo cura di rimanere ad una distanza di almeno 2 metri da altre persone.

I collaboratori scolastici devono tenere chiusa la porta principale e i cancelli. L'accesso alla scuola, per gli esterni deve avvenire previo appuntamento e autorizzazione da parte del Dirigente o suo delegato. (firma registro presenze).

Comportamento specifico:

Allegato DVR _1_ del 03/09/2020

a) Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di meno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
 - lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
 - arieggiamento frequente dei locali;
 - evitare le aggregazioni;
- Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale tecnico:

- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo.

b) Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (allievi H/BES, ecc.), le seguenti regole:

- indossare a scuola la mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di meno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- Indossare le mascherine in tutte le situazioni dinamiche (di movimento all'interno della scuola);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano ad uso esclusivo del singolo studente e siano sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso. Le bottiglie e/o borracce devono essere facilmente identificate.

E' vietato lasciare in aula, al termine delle lezioni, materiali personali degli allievi, specie se in tessuto (borse, sacche, libri, quaderni, disegni, materiale vario personale, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Durante l'orario scolastico:

Gli zaini, essendo oggetti personali, possono essere gestiti come di consueto (tenere il più possibile vicino al banco o sotto la sedia) per favorire in caso di emergenza l'evacuazione.

I capi di abbigliamento (giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.), non devono essere appesi agli attaccapanni, ma posizionati sullo schienale delle sedie

Le pause di cinque minuti si svolgeranno nei seguenti modi, in classe:

gli studenti sono affidati come sorveglianza al docente di classe in servizio nell'ora comprendente la ricreazione

- Consumare la merenda seduti o in piedi al proprio posto
- Aprire le finestre per l'aerazione

La ricreazione di dieci minuti si svolgerà nei seguenti modi:

gli studenti sono affidati come sorveglianza al docente di classe in servizio nell'ora comprendente la ricreazione, che è delegato a decidere anche gli spostamenti all'interno della stessa.

- Rimanere nelle aree (interne o esterne) assegnate alla propria classe, a seconda delle disposizioni che verranno date dal docente responsabile della sorveglianza.
- Mantenere il distanziamento di almeno 1 metro
- Indossare la mascherina durante gli spostamenti

Per applicare le nuove regole imposte dall'emergenza sanitaria COVID-19 si è ritenuto necessario aggiornare il *Patto educativo di corresponsabilità*, per sottolineare l'importanza che la scuola attribuisce loro, nei confronti sia degli allievi che delle loro famiglie.

9. Gestione delle attività nei laboratori

Anche nei laboratori vanno rispettate le regole generali del distanziamento.

Qualora la collocazione delle postazioni non consenta il distanziamento pari o superiori al metro dovrà essere usata la mascherina.

La strumentazione di laboratorio si potrà utilizzare previa disinfezione, nel caso tale operazione non sia possibile, non potrà essere utilizzata.

10. Gestione delle palestre

Per l'utilizzo delle palestre è importante focalizzarsi sul loro uso promiscuo. Questo accade quando più scuole utilizzano lo stesso impianto sportivo (in orari scolastici diversi) e/o quando società sportive, o altri soggetti cui l'Ente locale ne concede l'uso, lo frequentano in orario di chiusura della scuola (più frequentemente in orario tardo pomeridiano o serale). L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, **deve essere regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate** (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti), che regolamenti almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;

Si suggerisce inoltre di introdurre, laddove non ancora presente, un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

10. Lavaggio e disinfezione delle mani

Il lavaggio delle mani deve avvenire rispettando alcune regole comuni sia per il personale che per gli allievi (più volte al giorno, con acqua e sapone e all'impiego di soluzioni disinfettanti a base alcolica con concentrazione di etanolo almeno del 70%).

E' opportuno inoltre che venga specificata la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

All'entrata della scuola, all'interno delle aule, all'entrata dei laboratori delle palestre e dei servizi igienici saranno posizionati dispenser con soluzioni disinfettanti, verrà installata una puntuale cartellonistica indicante la corretta modalità di lavaggio e disinfezione delle mani.

11. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarda:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1%);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, attrezzature e materiali da palestra, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %)

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- pulizie ordinarie: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- pulizie periodiche: comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- pulizie straordinarie: comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Per la pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi di COVID-19 si dovrà effettuare una sanificazione straordinaria della scuola, valutare da chi deve essere svolta.

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del ministero della salute). Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da Covid-19, i rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291)
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.

Visto il tipo di sanificazione e i DPI da utilizzare l'amministrazione, sentito il Dipartimento di Prevenzione, si riserva di commissionare le pulizie straordinarie a una ditta esterna.

I collaboratori scolastici devono

1. Durante le pulizie si raccomanda di indossare guanti, mascherina chirurgica, occhiali in policarbonato e di arieggiare il locale. (lavarsi le mani con acqua e sapone o con prodotti disinfettanti prima e dopo la pulizia). Per la rimozione in sicurezza dei DPI, vanno seguite le istruzioni allegate, mentre i DPI monouso vanno smaltiti nel secco.

2. Attenersi al cronoprogramma di pulizia sottoelencato

ATTIVITA' (vedi fonte INAIL- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche)	Frequenza
Pulizia e disinfezione, delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC, sanitari, rubinetteria, dei pavimenti, arredi e accessori dei servizi igienici e delle zone adiacenti ai servizi.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia e disinfezione dell'infermeria e del locale COVID (dopo ogni intervento)	A bisogno (dopo ogni intervento)
Pulizia e disinfezione dell'infermeria e del locale COVID (dopo ogni intervento)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia e disinfezione dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi.	G
Pulizia e disinfezione di pavimenti dei pavimenti e degli spogliatoi della palestra	G
Disinfezione di pavimenti dei pavimenti e degli spogliatoi della palestra (ad ogni cambio classe)	A bisogno
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre (ad ogni cambio di classe se usate)	A bisogno
Disinfezione delle attrezzature delle palestre (ad ogni cambio classe)	A bisogno
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Pulizia e disinfezione dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia e disinfezione di corrimani e ringhiere.	G
Disinfezione di corrimani e ringhiere.	G
Lavaggio delle lavagne	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	G
Pulizia di monitor e tastiere dei computer nell'aula di informatica (ad ogni cambio classe)	A bisogno
Aula magna sosta allievi (dopo ogni utilizzo)	A bisogno

G2 = 2 VOLTE AL GIORNO

G = UNA VOLTA AL GIORNO

S = settimanale

A bisogno = cambio ora, cambio classe, spandimenti biologici (vomito, urina, ecc),

Attenzione in molti locali

una volta al giorno pulizia e disinfezione a fine attività didattica

una volta al giorno disinfezione durante l'attività didattica

Saranno predisposte delle schede di registrazione delle operazioni di pulizia effettuate. In queste schede i collaboratori scolastici riporteranno ora ed operazioni di pulizia effettuata. Inoltre apporranno la loro firma. Le schede di registrazione andranno sostituite una volta complete da parte dei collaboratori.

12. Mascherine, guanti e altri DPI

Tutto il personale, genitori e alunni dovranno entrare a scuola con la mascherina

a) Personale scolastico

Allegato DVR _1_ del 03/09/2020

Mascherine e visiere

- l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola è obbligatorio in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
- Il personale può spostarsi dalla propria postazione fissa, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è igienizzato le mani. Per il personale le mascherine chirurgiche verranno fornite all'ingresso a scuola;
- Il docente potrà utilizzare la visiera come ulteriore protezione unitamente all'uso della mascherina chirurgica;
- Insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- Il docente di sostegno potrà abbassare la mascherina per interagire con il proprio alunno solo se mantiene la distanza di almeno un metro e utilizza la visiera;
- La visiera può essere utilizzata anche negli interventi di primo soccorso e di triage;
- L'assistente amministrativo/tecnico e collaboratori scolastici potranno abbassare la mascherina solo se seduti alla propria postazione di lavoro quando è garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra postazioni fisse. Il personale può spostarsi dalla propria posizione fissa, muoversi tra le postazioni di lavoro e avvicinarsi ai colleghi o alunni solo se indossa la mascherina chirurgica (così come i colleghi/alunni stessi) e toccare le stesse superfici toccate solo se prima si è disinfettato le mani. In tutte le situazioni in movimento è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il personale le mascherine chirurgiche verranno consegnate dalla scuola;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

Guanti in nitrile

- Durante le pulizie e disinfezione (locali, superfici, bagni) da parte dei collaboratori scolastici;
- Durante cambio dell'alunno disabile da parte dei collaboratori scolastici e/o OOS;
- Durante l'emergenza di primo soccorso da parte degli addetti alla squadra;
- Durante le esercitazioni di laboratorio dove già previsti da DVR (alunni, docenti ecc)

Grembiule (protezioni indumenti)

Dovranno sempre indossare il grembiule messo a disposizione dalla scuola

- I collaboratori scolastici (grembiule di durata)
- L'insegnante di sostegno (grembiule usa e getta valutata la situazione dell'alunno)
- I docenti e gli studenti durante le esercitazioni di laboratorio dove già previsti da DVR (alunni, docenti ecc)

Il lavaggio quotidiano del grembiule è a carico del dipendente

Occhiali

Gli occhiali in policarbonato di dovranno usare nelle seguenti operazioni:

- Durante le pulizie e disinfezione con prodotti nocivi per gli occhi (locali, superfici, bagni) da parte dei collaboratori scolastici
- Durante l'emergenza di primo soccorso da parte degli addetti alla squadra
- Durante le esercitazioni di laboratorio dove già previsti da DVR (alunni, docenti ecc.)

b) Famiglie e allievi/studenti

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche (ingresso uscita dalla scuola, per muoversi in classe, per andare in bagno, ecc.). potrà abbassare la mascherina solo se seduti in situazione statica (al banco) quando è garantito il distanziamento di almeno 1 metro tra postazioni fisse;
- Gli allievi equiparati ai lavoratori dovranno utilizzare la mascherina chirurgica fornita dalla scuola al momento dell'ingresso in laboratorio (distribuzione tramite il preposto)
- I genitori dovranno utilizzare sempre la mascherina di proprietà.
- Gli studenti con forme di disabilità non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina se non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, viene previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (mascherina, visiera e guanti ove necessario).
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

Inoltre è importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;

- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste nei contenitori messi a disposizione dalla scuola.

13. Smaltimento mascherine, guanti e simili

In base a quanto indicato dall'Istituto Superiore di Sanità nelle sue Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2 (agg. 14/3/2020), per i locali della scuola (dove non sono soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria) mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta ecc. devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro, adeguatamente chiusi con un legaccio o nastro adesivo (utilizzando guanti monouso e senza comprimerli). All'interno dell'Istituto sono stati predisposti appositi contenitori con etichetta.

Gli studenti avranno cura di smaltire la propria mascherina solo una volta arrivati a casa, seguendo le indicazioni di smaltimento di cui sopra.

14. Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici

a) l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole sono:

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per ogni locale della scuola è indicato sulla porta il numero di capienza massima.

Il numero massimo di persone che può ospitare la sala insegnanti viene calcolato partendo dalla superficie calpestabile al netto degli arredi con il parametro di 1 mq a persona. Viene installato cartello sul locale capienza massima. I locali devono essere abbondantemente arieggiati durante la sosta.

Ascensori

L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale (1 metro), pur con la mascherina. (calcolare capienza per ogni plesso) E' vietato l'uso degli ascensori alle persone non espressamente autorizzate dalla dirigenza della scuola.

Aula Magna

L'accesso all'aula Magna è contingentato.

Prima e dopo dell'accesso è obbligatorio l'igienizzazione delle mani.

Distributori bevande

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack L'accesso contemporaneo ai distributori automatici è consentito nel rispetto del distanziamento di un metro e areazione continua del locale (tenere aperte le finestre). È stato predisposto un dispenser con gel disinfettante e la segnaletica a terra per mantenere la distanza di sicurezza.

Locale portineria

Nel locale portineria possono sostare due persone. Il personale che dovrà prendere chiavi, informazioni, firmare documenti ecc. dovrà farlo tramite il vetro o entrando nel locale, previa disinfezione delle mani, uno alla volta mantenendo la distanza di sicurezza e soffermandosi lo stretto necessario per l'attività da svolgere.

Aule e laboratori

Nelle aule i banchi sono stati posizionati nelle aule (e contrassegnati) in modo da rispettare la distanza minima di 1 metro tra le rime buccali degli allievi mentre tra docente e inizio della prima fila di banchi viene garantita la distanza di almeno 2 m.

La dimensione di 60 cm per i corridoi tra le colonne è la misura minima per garantire l'evacuazione in caso di emergenza.

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula.

Anche nei laboratori dovrà essere garantito il distanziamento previsto per le aule (in caso di postazione fisse calcolare il numero di presenze massimo contrassegnando i posti da non occupare).

Il docente potrà avvicinarsi all'allievo solo indossando la mascherina e disinfettando prima e dopo le mani.

Nei laboratori tra una classe e l'altra si dovrà curare la disinfezione delle postazioni e delle attrezzature. In tutte le aule e laboratori viene esposto un cartello con la capienza massima.

Palestre

Nelle palestre si devono privilegiare le attività fisiche individuali garantendo un distanziamento di 2 metri tra gli allievi e tra allievi e docente.

L'uso degli spogliatoi è interdetto fino a nuovo ordine. E' consentito l'uso dei bagni interni agli spogliatoi. La palestra e i bagni degli spogliatoi dovranno essere disinfettati ad ogni cambio classe.

Nel caso in cui la palestra sia utilizzata anche da altre società sportive esterne alla scuola queste dovranno garantirne la pulizia e la disinfezione. (viene predisposto un registro per le pulizie da compilare da parte del personale interno e dal personale addetto alle pulizie incaricato dalle società sportive).

Bagni

Prima e dopo l'accesso al bagno è obbligatorio l'igienizzazione delle mani.

L'accesso ai bagni deve rispettare la capienza massima rispetto al numero wc mantenendo sempre la distanza di un metro. Anche per il lavaggio delle mani all'interno dei bagni si dovrà mantenere la distanza di almeno 1 metro.

I bagni sono dotati oltre che di sapone e carta per il lavaggio anche di dispenser di disinfettante mani.

E' vietato di utilizzo asciugatori ad aria.

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi

b) la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione viene individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

c) presenza di bar interni

La gestione del bar interno è regolamentata nel rispetto delle regole generali già individuate nelle Regole da rispettare durante l'attività a scuola.

d) l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- stendere una linea segnalatrice, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore.

15. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

L'accesso alla scuola da parte di visitatori è ammesso solo per ragioni inderogabili e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso nella scuola, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento.

Tutti i visitatori dovranno entrare dall'ingresso principale dove potrà essere misurata la temperatura corporea con termoscanner.

Nella zona triage, il visitatore deve:

- a) consentire l'eventuale rilevazione della temperatura corporea tramite termoscanner da parte del dipendente di turno
- b) disinfettarsi subito le mani con gel messo a disposizione dalla scuola
- c) compilare l'autodichiarazione
- d) registrarsi nell'apposito registro presenza nella zona triage ai fini della tracciabilità della presenza

e) mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1,5 metri (misura assunta per maggior cautela) e continuare ad indossare la mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Ufficio, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

In relazione alla frequenza e/o alla durata della presenza di una persona esterna a scuola, si suggerisce infine di valutare la necessità o meno di inserire in questo punto un riferimento agli obblighi d'informazione in capo alla scuola. In linea di massima e salvo casi specifici da meglio valutare:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare "occasionalisti";
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.)³⁸, sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

16. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella scuola è presente il medico competente (MC), le prestazioni previste sono le seguenti:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

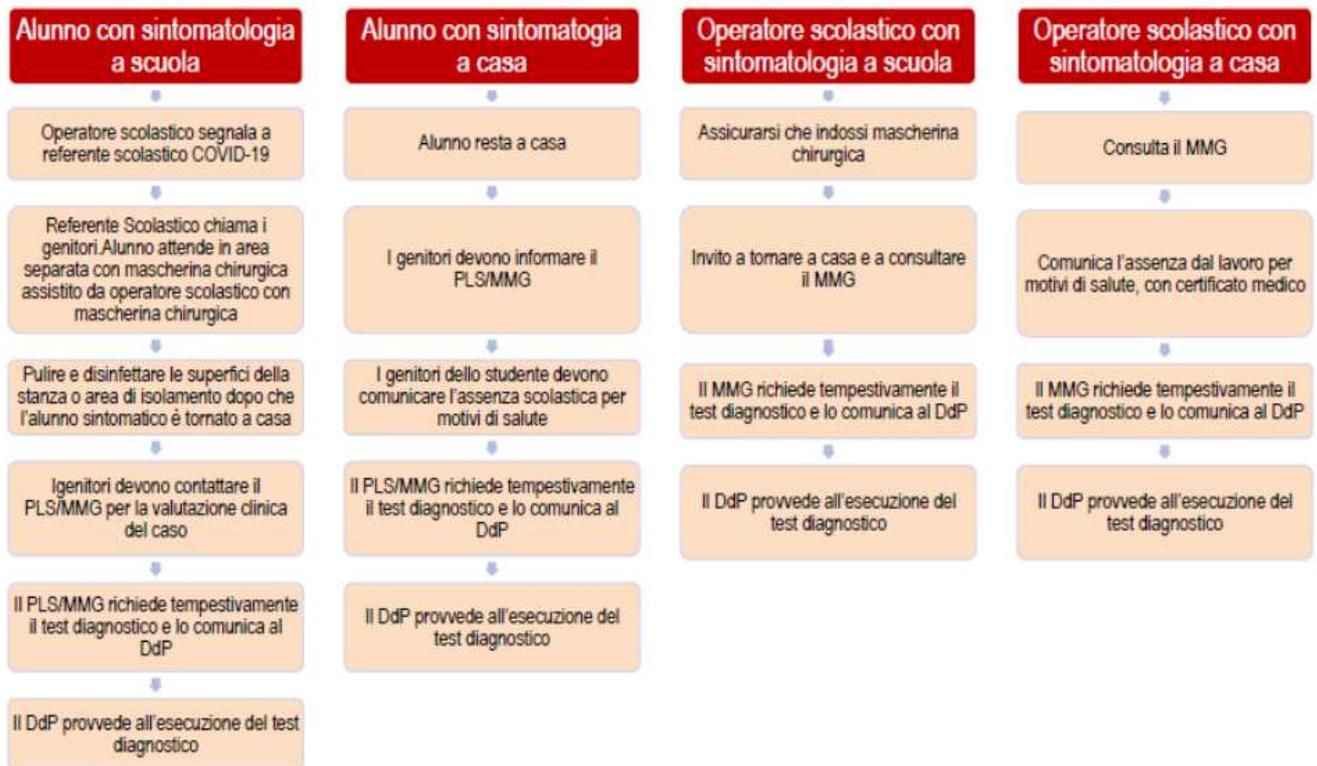
Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa. Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale

17. Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona (alunni e personale) presenti i seguenti sintomi più comuni di COVID-19

Nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

Si dovrà procedere come di seguito riportato nello schema sotto riportato (descrizione dettagliata allegato 2 rapporto IIS 58/2020 versione del 21 agosto 2020)



20

Per ogni sede della scuola vengono nominati i referenti COVID.

I casi da gestire dal referente COVID sono i seguenti:

- allievo che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- personale scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

In presenza di uno dei casi soprariportati si procede alla collocazione nell'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento delle persone che manifestano una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato) e si procede alla misura della temperatura corporea con il termoscanner, in caso di febbre il referente COVID dovrà:

1. chiamare i genitori dell'alunno i quali porteranno il proprio figlio dal medico di famiglia o dal Pediatra
2. invitare il personale scolastico a tornare a casa e a consultare il medico di medicina generale.

In caso confermato di COVID-19 il referente COVID dovrà:

1. fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
3. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
4. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti
5. avvisare il Dipartimento di Prevenzione se in una classe c'è un numero elevato di assenti (30 – 40%)
6. fare da congiunzione tra Dipartimento di Prevenzione e Dirigente Scolastico

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

**Flow-chart insorgenza di sintomatologia sospetta
e/o febbre >37.5°C (alunno o operatore scolastico)**



A DOMICILIO

1. il soggetto con sintomi resta a casa;
2. se operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
3. se alunno, i genitori dello studente comunicano alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.

A SCUOLA

1. il soggetto indossa la mascherina chirurgica e, nel caso di alunno minore, viene accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico, anch'esso dotato di mascherina chirurgica, in una stanza dedicata, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale;
2. il soggetto si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio; nel caso si tratta di alunno, devono essere chiamati i genitori perché prelevino il bambino;
3. si puliscono e disinfettano superfici e ambienti e si favorisce il ricambio d'aria.



1. il soggetto contatta il Medico curante (PLS o MMG) per la valutazione clinica del caso;
2. il Medico curante (PLS o MMG) se indicato richiede il test diagnostico;
3. se prescritto, il soggetto esegue il test diagnostico;
4. **se il test è positivo:**
 - a. il Medico curante (PLS o MMG) segnala al SISP;
 - b. il SISP avvia le attività di indagine epidemiologica, *contact tracing* e disposizioni di isolamento o quarantena dei contatti stretti individuati;
 - c. il referente scolastico COVID-19 collabora con il SISP per fornire l'elenco degli alunni nonché degli operatori scolastici e comunque di tutti i soggetti venuti a contatto con il caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
 - d. il SISP indica alla scuola le azioni di sanità pubblica da intraprendere, inclusi i necessari interventi di sanificazione straordinaria e, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, predispone idonea comunicazione/informazione alle famiglie;
 - e. per il rientro in comunità del caso confermato si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con attestazione rilasciata da PLS o MMG;
5. **se il test è negativo:**
 - a. il soggetto rimane a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS o MMG);
 - b. il Medico curante (PLS o MMG) per il rientro a scuola dell'alunno redige un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.

**Se l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19,
per la riammissione a scuola il genitore presenta specifica autodichiarazione**

18. Gestione delle emergenze

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

19. Informazione e formazione

Ricordando l'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante.

Essa comprende la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica. informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);

1) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

a) Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.

b) Destinatari:

- personale docente e ATA (viene sostituita con un intervento di formazione);
- studenti (limitatamente alle attività per le quali sono equiparati a lavoratori);
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (ad es. l'insegnante di laboratorio nei confronti dei propri studenti, durata: 30 minuti);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, ecc.);
- pubblicazione nel sito del Liceo

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata.

2) Comunicazione

Allegato DVR _1_ del 03/09/2020

a) Contenuti:

- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo;
- testo completo del Protocollo ufficiale.

b) Destinatari:

- genitori e altri famigliari;
- allievi;
- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.

c) Modalità:

- trasmissione orale (incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore);
- documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

3) Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

a) Contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

b) Destinatari:

- personale docente e ATA;
- studenti degli istituti secondari di II° grado.

c) Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore);
- formazione a distanza (modalità telematica) a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

d) Modalità per gli studenti:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un docente-formatore qualificato (durata: 2 - 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione deve essere registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

4) Cartellonistica e segnaletica

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

Allegato DVR _1_ del 03/09/2020

- I cartelli recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Si ricorda che la scuola deve fornire alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni

20. Commissione per l'applicazione del Protocollo

In questa sezione del Protocollo vanno indicati, per la Commissione:

- la sua composizione (oltre alle figure della sicurezza, R-ASPP, MC e RLS, e alle RSU d'istituto, si suggerisce che ne facciano parte anche un genitore e uno studente);
- il suo mandato (stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno);
- le modalità e i tempi della sua attività.

Elenco allegati al Protocollo forniti in facsimile

In allegato a queste linee guida vengono forniti i seguenti documenti:

- 1) Modello di autodichiarazione per il personale scolastico;
- 2) Modello di autodichiarazione per famiglie/allievi;
- 3) Modello di autodichiarazione per visitatori esterni;
- 4) Nomine commissione per l'applicazione del protocollo;
- 5) Planimetrie con i percorsi di entrata/uscita.
- 6) vademecum per ATA, Docenti, famiglie/studenti
- 7) Integrazione al Patto di corresponsabilità
- 8) piano per la Didattica Digitale Integrata